

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“AUGUSTO RIGHI”

VIA TRABOCCHETTO II TRONCO – 89126 REGGIO CALABRIA

TEL.: -0965.499455 – SITO WEB: WWW.ITGRIGHI.GOV.IT

COD. MECCAN.: RCIS034004

ALLEGATO N. 1

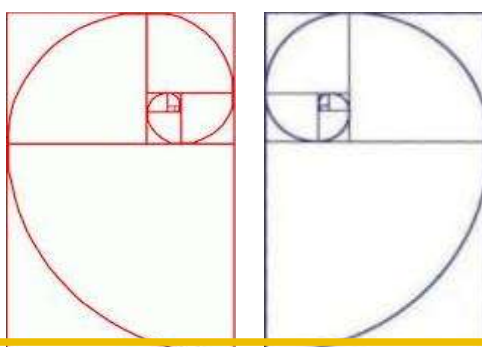
Piano di miglioramento



ANNUALITA'

2016-2019

**LAVORARE INSIEME PER
MIGLIORARE TUTTI**





GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Bruno Giuseppe Alessandro Prof. ssa Currà Anna Teresa Prof.ssa Feola Antonietta Prof.ssa Filocamo Gabriella Prof.ssa Ieracitano Francesca Prof.ssa Scolaro Antonia Carmela Prof.ssa Silipo Maria Itria	Dott. Francesco Praticò

PREMESSA

Dall'anno scolastico 2015/2016, ogni Istituzione scolastica è chiamata ad elaborare un proprio Piano di Miglioramento. Il documento, programmatico e progettuale, pianifica un percorso condiviso, dinamico e rimodulabile nel tempo, comprensivo di tutte le azioni tendenti a superare le criticità individuate a conclusione del processo di autovalutazione.

Il percorso, articolato in specifici progetti, concretizza la linea strategica prescelta dalla scuola per realizzare le priorità e raggiungere i traguardi individuati nella sezione quinta del RAV.

Con le azioni di miglioramento inserite nel Piano, l'Istituto "A. Righi" vuole, infatti, rispondere alle esigenze di innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni del primo biennio, migliorando i risultati delle prove standardizzate nazionali (Prove invalsi di italiano e matematica per le classi seconde).

Contestualmente si propone di innalzare i livelli di formazione dei docenti, sia in merito alla programmazione e alla valutazione per competenze, sia in merito all'uso delle nuove metodologie didattiche per innovare il processo di insegnamento-apprendimento anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie.

I contenuti, i tempi dedicati alle diverse fasi, le modalità di attuazione delle azioni intraprese e le risorse impegnate sono integralmente riportate nelle sezioni che seguono.

Durata dell'intervento	ottobre 2015 – ottobre 2019
Periodo di realizzazione	dall'1.10.2015 al 31.08.2019

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Caratteristiche del contesto, vincoli ed opportunità

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Righi" di Reggio Calabria, con gli indirizzi "Costruzioni, ambiente e territorio", "Trasporti e Logistica" e "Chimica, Materiali e Biotecnologie", è una scuola di medie dimensioni che gravita in un'area scarsamente industrializzata al pari di tutte le aree del Meridione d'Italia. Ospita circa 750 studenti, provenienti in minor numero dalla città e prevalentemente dai comuni situati sia sulle coste ionica e tirrenica sia nell'entroterra collinare e montuoso dell'Aspromonte. Registra la frequenza di alunni appartenenti ad una fascia sociale medio-bassa, infatti, la maggior parte delle famiglie non sempre è in grado di offrire stimoli per il loro processo di crescita culturale, ma delega alla scuola il totale compito della formazione.

Dal Rapporto di Autovalutazione è emerso che l'Istituto realizza molte attività, in genere ben organizzate, a sostegno e ampliamento dell'offerta formativa che rispondono ad obiettivi ritenuti validi, ma non dispone di un sistema condiviso e collaudato di monitoraggio e valutazione dei percorsi didattici e dei risultati di apprendimento tra classi parallele. La definizione del Curricolo di Istituto, sia di Italiano sia di Matematica, a ben vedere, risulta chiara e condivisa dai docenti e la programmazione educativo- didattica registra la partecipazione corale dei Dipartimenti disciplinari, nei quali si articola il Collegio dei docenti; pur tuttavia manca un sistema di misurazione oggettiva, condotto per prove comuni e per classi parallele, volto a verificare i tempi di svolgimento dei percorsi disciplinari e il rendimento scolastico degli alunni, in grado di condurre ad una discussione puntuale delle criticità per adottare opportune azioni di miglioramento, per cui i risultati di performance assumono un significato incerto e soggettivo. Il miglioramento degli ambienti di apprendimento con le dotazioni tecnologiche più innovative e la formazione del personale sono un punto di forza ma, anche in questo caso, è carente la valutazione dell'impatto sul processo di apprendimento degli studenti.

Le criticità, in relazione agli esiti, si sono appalesate soprattutto in merito ai risultati delle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI), laddove le classi seconde dell'istituto hanno evidenziato un rilevante scarto percentuale rispetto alla media nazionale di riferimento di circa 10 punti in Italiano e 6 punti in Matematica.

Alla luce di quanto emerso, nella sezione quinta del RAV, il Nucleo di Valutazione ha definito le Priorità e i Traguardi da raggiungere, a conclusione del triennio di riferimento, attraverso precisi Obiettivi di processo.

Il presente Piano di Miglioramento, che ha, dunque, durata triennale e prevede due fasi intermedie di monitoraggio e valutazione dello stato di avanzamento, richiama e sviluppa gli obiettivi di processo definiti nel RAV; si articola in specifici progetti formativi, per ciascuno dei quali sono indicati: la relazione con le priorità strategiche, la fattibilità, la situazione di partenza, le attività previste, le risorse professionali, materiali e finanziarie da impiegare, lo stato di avanzamento del processo, gli indicatori utili al monitoraggio in itinere e

finale del percorso e i risultati attesi; infine definisce le modalità, i soggetti e gli strumenti di condivisione dell'andamento del piano e le azioni di diffusione dei risultati all'interno e all'esterno della scuola.

SECONDA SEZIONE

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

priorità, traguardi, aree di processo e obiettivi di processo, relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche, stime di fattibilità e impatto.

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	(1) Indagare le ragioni che determinano la permanenza di bassi livelli di apprendimento in Italiano e Matematica.	Innalzare i livelli di apprendimento per avvicinarsi alle medie di riferimento.
	(2) Individuare e attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorarne la ricaduta attraverso le prove nazionali.	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSO A PRIORITA'
Curricolo, progettazione e valutazione	Percorsi di recupero da realizzare in orario curriculare con pause didattiche e didattica personalizzata e in orario extracurriculare con piani specifici.	1- 2
	Prove di verifica per classi parallele con rubriche di valutazione comuni.	1- 2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare le proposte di formazione dei docenti, interne ed esterne.	2
	Realizzare ed utilizzare strumenti di monitoraggio della ricaduta della formazione sugli apprendimenti degli alunni.	2
	Valorizzare le competenze personali dei Docenti interni all'Istituto per ampliare l'offerta formativa nei confronti degli alunni.	2

N.	Obiettivo di processo	Fattibilità* (da 1 a 5)	Impatto* (da 1 a 5)	Prodotto che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Percorsi di recupero da realizzare in orario curriculare con pause didattiche, lavoro per gruppi di livello e didattica personalizzata; in orario extracurricolare con piani specifici.	5	3	15
2	Prove di verifica per classi parallele con rubriche di valutazione comuni.	5	3	15
3	Incrementare le proposte di formazione dei docenti, interne ed esterne.	4	3	12
4	Realizzare ed utilizzare strumenti di monitoraggio della ricaduta della formazione sugli apprendimenti degli alunni.	4	3	12
5	Valorizzare le competenze personali dei Docenti interni all'Istituto per ampliare l'offerta formativa nei confronti degli alunni.	3	2	6

**La stima della fattibilità si basa sulle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.*

**La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto.*

1= nullo; 2= poco; 3= abbastanza; 4= molto; 5= del tutto.

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Migliorare le competenze in Italiano con un efficace metodo di studio

Responsabili del progetto	Docenti di Italiano delle classi seconde dell'Istituto.
Data prevista di attuazione definitiva	giugno 2019
E' connesso alla priorità	1 – 2

Descrizione del progetto	<p>Il progetto è finalizzato ad innalzare i livelli di apprendimento in Italiano con l'obiettivo di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, fino a recuperare, al termine delle annualità previste, almeno cinque punti percentuali dei dieci di scarto rispetto alla media nazionale che il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato.</p> <p>Il percorso formativo sarà volto al miglioramento delle competenze linguistiche di ogni singolo alunno sulla base di un programmazione comune tra i docenti di italiano delle classi coinvolte. Avrà la durata complessiva di 30 ore, per ciascuna delle annualità in cui si articola il Piano, con cadenza di due ore settimanali in orario curricolare per ciascuna classe. La metodologia adottata sarà l'articolazione delle classi in gruppi di livello con il ricorso alla didattica laboratoriale dell'apprendimento cooperativo o dell'apprendimento peer-to-peer nonché il costante ricorso al problem solving o qualsivoglia ulteriore strategia attuativa di una didattica personalizzata. In base alle esigenze logistico-organizzative della scuola o alla situazione particolare di taluna delle classi seconde, sarà possibile, in alternativa, il ricorso alla rimodulazione dell'orario con la previsione di una sesta ora settimanale dedicata all'attuazione del percorso in oggetto. Sarà presente, accanto al docente della classe, il docente della medesima disciplina proveniente dall'organico potenziato.</p> <p>Su richiesta, inoltre, dei rispettivi Consigli di classe, il progetto prevede la possibilità di attuare corsi di recupero in orario extracurricolare per ulteriori 30 ore, anche frazionabili nel corso dell'intero anno scolastico.</p> <p>Si dedicheranno, infine, le eventuali opportunità offerte dalla prossima programmazione dei Fondi strutturali dell'U.E. per il miglioramento delle competenze in lingua madre ovvero per il miglioramento del metodo di studio per imparare ad imparare.</p>
---------------------------------	--

Risorse umane coinvolte	Docenti di italiano delle classi seconde dell'Istituto e docenti delle stesse classi di concorso assegnati ai gruppi classe per attività di potenziamento; docenti coordinatori di classe e docente coordinatore dell'asse linguistico. Esperti coinvolti in percorsi extracurricolari dedicati. Personale ATA.
--------------------------------	---

Risorse finanziarie impiegate	Fondo dell'Istituzione Scolastica. Fondi Miur per le Aree a Rischio. Fondi Strutturali Europei.
--------------------------------------	---

Monitoraggio e Risultati	Il monitoraggio del percorso avverrà in itinere e a conclusione delle annualità. In ciascuno degli anni di avanzamento si procederà alla raccolta dei dati e alla rilevazione dei risultati parziali mediante i seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Prove di verifica in ingresso; 2. Esiti prima prova per classi parallele; 3. Esiti scrutinio I quadrimestre; 4. Esiti seconda prova per classi parallele; 5. Esiti scrutinio finale; 6. Esiti prove INVALSI.
---------------------------------	---

Riesame e Miglioramento	Sono previsti incontri tra il Gruppo di miglioramento, i docenti responsabili dei progetti e il Gruppo per l'Autovalutazione d'Istituto. In fase di svolgimento del percorso gli incontri avranno luogo a seguito della somministrazione delle prove per classi parallele (presumibilmente nei mesi di dicembre e aprile); a conclusione dei singoli step annuali a seguito della restituzione dei dati sulle prove INVALSI (presumibilmente tra i mesi di settembre e ottobre) allo scopo di valutare gli esiti del progetto, ricalibrare eventualmente le azioni per l'anno successivo e stabilire obiettivi misurabili riguardo performance e servizi.
--------------------------------	---

Potenziamo la Matematica

Responsabili del progetto	Docenti di matematica delle classi seconde dell'Istituto.
---------------------------	---

Data prevista di attuazione definitiva	giugno 2019
--	-------------

E' connesso alla priorità	1 - 2
---------------------------	-------

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato ad innalzare i livelli di apprendimento in Matematica con l'**obiettivo** di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, fino a recuperare, al termine delle annualità previste, almeno **quattro punti** percentuali dei sei di scarto rispetto alla media nazionale che il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato.

Il percorso formativo sarà volto al miglioramento delle competenze logico-matematiche di ogni singolo alunno sulla base di un programmazione comune tra i docenti di matematica delle classi coinvolte. Avrà la durata complessiva di 30 ore, per ciascuna delle annualità in cui si articola il Piano, con cadenza di due ore settimanali in orario curricolare per ciascuna classe. La metodologia adottata sarà l'articolazione delle classi in gruppi di livello con il ricorso alla didattica laboratoriale dell'apprendimento cooperativo oppure dell'apprendimento peer-to-peer, nonché il costante ricorso al problem solving o qualsivoglia ulteriore strategia attuativa di una didattica personalizzata. In base alle esigenze logistico-organizzative della scuola o alla situazione particolare di taluna delle classi seconde, sarà possibile, in alternativa, il ricorso alla rimodulazione dell'orario con la previsione di una sesta ora settimanale dedicata all'attuazione del percorso in oggetto. Sarà presente, accanto al docente della classe, il docente della medesima disciplina proveniente dall'organico potenziato .

Su richiesta, inoltre, dei rispettivi Consigli di classe, il progetto prevede la possibilità di attuare corsi di recupero in orario extracurricolare per ulteriori 30 ore, anche frazionabili nel corso dell'intero anno scolastico.

Si dedicheranno, infine, le eventuali opportunità offerte dalla prossima programmazione dei Fondi strutturali dell'U.E. per il miglioramento delle competenze in lingua madre ovvero per il miglioramento del metodo di studio per imparare ad imparare.

Risorse umane coinvolte	Docenti di matematica delle classi seconde dell'Istituto e docenti delle stesse classi di concorso assegnati ai gruppi
-------------------------	--

	<p>classe per attività di potenziamento; docenti coordinatori di classe e docente coordinatore dell'asse matematico. Esperti coinvolti in percorsi extracurricolari dedicati. Personale ATA.</p>
--	--

Risorse finanziarie impiegate	<p>Fondo dell'Istituzione Scolastica. Fondi Miur per le Aree a Rischio. Fondi Strutturali Europei.</p>
--------------------------------------	--

Monitoraggio e Risultati	<p>Il monitoraggio del percorso avverrà in itinere e a conclusione delle annualità. In ciascuno degli di avanzamento si procederà alla raccolta dei dati e alla rilevazione dei risultati parziali mediante i seguenti indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prove di verifica in ingresso; 2. Esiti prima prova per classi parallele; 3. Esiti scrutinio I quadrimestre; 4. Esiti seconda prova per classi parallele; 5. Esiti scrutinio finale; 6. Esiti prove INVALSI.
---------------------------------	---

Riesame e Miglioramento	<p>Sono previsti incontri tra il Gruppo di miglioramento, i docenti responsabili dei progetti e il Gruppo per l'Autovalutazione d'Istituto. In fase di svolgimento del percorso gli incontri avranno luogo a seguito della somministrazione delle prove per classi parallele (presumibilmente nei mesi di dicembre e aprile); a conclusione dei singoli step annuali a seguito della restituzione dei dati sulle prove INVALSI (presumibilmente tra i mesi di settembre e ottobre) allo scopo di valutare gli esiti del progetto, ricalibrare eventualmente le azioni per l'anno successivo e stabilire obiettivi misurabili riguardo performance e servizi.</p>
Valutazione degli effetti positivi e negativi degli interventi all'interno della scuola a medio e lungo termine	<p>La didattica personalizzata, calibrata nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ogni singolo alunno agevola il raggiungimento degli obiettivi di processo e sollecita nell'alunno la fiducia nelle proprie capacità, se adeguatamente sviluppate nelle dinamiche di gruppo.</p> <p>I rischi connessi all'apprendimento cooperativo riguardano prevalentemente la discriminazione tra alunni più e meno capaci, ma proprio la conoscenza delle dinamiche di gruppo da parte dei docenti li rendono facilmente eludibili attraverso un'efficace e ragionata formazione dei piccoli gruppi assicurando che, in ciascuno di essi, sia rappresentata la molteplicità delle intelligenze e delle capacità presenti nella classe.</p>

Nuove metodologie didattiche per l'apprendimento cooperativo e il successo formativo di ogni singolo alunno

Responsabili del progetto	Docente Funzione Strumentale: sostegno al lavoro dei docenti.
Data prevista di attuazione definitiva	Entro giugno 2019
E' connesso alla priorità	1 - 2

Descrizione del progetto	<p>Il progetto ha l'obiettivo di offrire ai docenti dell'istituto un'occasione di formazione specifica nel campo della progettazione e valutazione per competenze, delle nuove metodologie e dell'innovazione didattica, che valgano a supportare il lavoro in aula degli insegnanti e, al tempo stesso, a capitalizzarne le competenze e arricchirne il merito.</p> <p>Si prevede di ottenere, a conclusione delle annualità previste, la formazione di almeno il 70% dei docenti.</p> <p>Il percorso è rivolto non solo ai docenti delle discipline da potenziare in base alle criticità emerse dal RAV, ma a tutti i docenti dell'istituto in considerazione anche degli obiettivi ritenuti prioritari dalla riforma della "buona scuola", che richiedono formazione, responsabilità e competenza a tutti gli attori del processo educativo.</p> <p>Il progetto è diretto alla conoscenza e alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative che si avvalgano anche dell'utilizzo delle nuove tecnologie.</p> <p>Avrà la durata complessiva di 40 ore di cui 25 ore di seminari in presenza, 10 ore di attività di sperimentazione nei Consigli di classe e in aula, e 5 ore di seminari in presenza per la restituzione e la condivisione dei risultati.</p>
---------------------------------	--

Risorse umane coinvolte	<p>Formatori esterni alla scuola esperti nelle tematiche oggetto dell'intervento.</p> <p>Docenti dell'istituto con documentate competenze (formatori) nelle tematiche oggetto dell'intervento.</p> <p>Docente Funzione Strumentale: Sostegno al lavoro dei docenti e formazione professionale.</p> <p>Personale ATA.</p>
--------------------------------	--

Risorse finanziarie impiegate	<p>Fondo dell'Istituzione Scolastica.</p> <p>Fondi Strutturali Europei.</p> <p>Fondi MIUR per l'aggiornamento e la formazione del personale</p>
--------------------------------------	---

	docente.
--	----------

Monitoraggio e Risultati	<p>Il monitoraggio del percorso avverrà in itinere e tenderà a rilevare sia l'efficacia sia il gradimento dello stesso, e, a conclusione del periodo di riferimento del presente Piano di miglioramento, se ne verificherà la ricaduta sugli apprendimenti degli alunni attraverso il riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esiti scrutini I e II quadrimestre; 2. Esiti prove INVALSI.
---------------------------------	---

Riesame e Miglioramento	<p>Sono previsti incontri tra il Gruppo di miglioramento, il docente funzione strumentale e il Gruppo per l'Autovalutazione di Istituto. Gli incontri avranno luogo a conclusione del percorso, a seguito della restituzione e della condivisione dei risultati, allo scopo di valutare gli esiti del progetto, ricalibrare eventualmente le azioni per l'anno successivo e stabilire nuovi obiettivi misurabili riguardo performance e servizi.</p>
--------------------------------	--

TERZA SEZIONE
MANAGEMENT DEI PROGETTI

Migliorare le competenze in Italiano con un efficace metodo di studio

Situazione di partenza al 01/10/2015 Esiti Prove INVALSI dal RAV	Media Istituto 54,7%	Media Nazionale 65,3%
---	-------------------------	--------------------------

Annualità 2015/2016

Tabella di monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori e strumenti	Criticità	Progressi	Modifiche/aggiustamenti
Febbraio	Scrutinio I quadr.	Media classi : 5,5 /10		
Aprile	Prove classi parallele	48,33 % inuff.	51,67 % suff/buono	
Giugno	Scrutinio finale	Media classi : 7,4 /10		

Situazione corrente al 01/10/2016 Esiti Prove INVALSI 2016		Media Istituto 48%			Media Nazionale 54%						
Attività	Conclusione	Tempificazione									Situazione*
		ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	
Prove di verifica in ingresso	31.08.2016	x									2
Prove per classi parallele				x							
Esiti scrutinio I quadrimestre						x					
Prove per classi parallele								x			
Esiti scrutinio finale										x	
Esiti prove Invalsi									x		

Annualità 2016/2017

Tabella di monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori e strumenti	Criticità	Progressi	Modifiche/aggiustamenti

Situazione corrente al 01/10/2017 Esiti Prove INVALSI 2017			Media Istituto							Media Nazionale	
Attività	Conclusione	Tempificazione									Situazione*
		ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	
Prove di verifica in ingresso	31.08.2017	x									
Prove per classi parallele				x							
Esiti scrutinio I quadrimestre						x					
Prove per classi parallele								x			
Esiti scrutinio finale											x
Esiti prove Invalsi										x	

Annualità 2017/2018

Tabella di monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori e strumenti	Criticità	Progressi	Modifiche/aggiustamenti

Situazione corrente al 01/10/2018 Esiti Prove INVALSI 2018			Media Istituto							Media Nazionale	
Attività	Conclusione	Tempificazione									Situazione*
		ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	
Prove di verifica in ingresso	31.08.2018	x									
Prove per classi parallele				x							
Esiti scrutinio I quadrimestre						x					
Prove per classi parallele								x			
Esiti scrutinio finale											x
Esiti prove Invalsi										x	

Annualità 2018/2019

Tabella di monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori e strumenti	Criticità	Progressi	Modifiche/aggiustamenti

Situazione corrente al 01/10/2019 Esiti Prove INVALSI 2019		Media Istituto									Media Nazionale
Attività	Conclusione	Tempificazione									Situazione*
		ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	
Prove di verifica in ingresso	31.08.2019	x									
Prove per classi parallele				x							
Esiti scrutinio I quadrimestre						x					
Prove per classi parallele								x			
Esiti scrutinio finale										x	
Esiti prove Invalsi									x		

Situazione corrente a conclusione del Piano 31/08/2019 Esiti Prove INVALSI	Media Istituto	Media Nazionale

**1=invariata; 2=in fase di miglioramento; 3=migliorata*

Target atteso per ogni anno di progetto e Risultati raggiunti

Obiettivi		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, fino a recuperare, al termine del triennio, almeno cinque punti percentuali dei dieci di scarto rispetto alla media nazionale che il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato.	Esiti Prove Invalsi		<p><i>La scuola ha raggiunto, nella prova INVALSI di Italiano, una percentuale di risposte esatte pari al 48% a fronte della media nazionale pari al 54%, pertanto, risultando il gap tra media scuola e media nazionale pari a punti 6, l'obiettivo di miglioramento previsto per il corrente anno scolastico (recuperare uno dei dieci punti di scarto con la media nazionale) risulta ampiamente raggiunto, fermo restando un notevole abbassamento generale della media nazionale di quella della scuola.</i></p>
Outcome	Articolazione della classe in piccoli gruppi e didattica personalizzata. Percorsi di recupero in orario extracurricolare.	Prove per classi parallele.	<p>Esiti Prove Invalsi</p> <p>all'1/10/2016 ≥55,7%</p> <p>all'1/10/2017 ≥57,7%</p> <p>all'1/10/2018 ≥59,7%</p>	

Potenziamo la Matematica

Situazione corrente al 01/10/2015 Esiti Prove INVALSI dal RAV	Media Istituto 43,1%	Media Nazionale 49,2%
--	-------------------------	--------------------------

Annualità 2015/2016

Tabella di monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori e strumenti	Criticità	Progressi	Modifiche/aggiustamenti
Febbraio	Scrutinio I quadr.	Media classi: 5,5/10		
Aprile	Prove classi parallele	56,88 % insuff.	43,12% suff/buono	
Giugno	Scrutinio finale	Media classi: 6,6/10		

Situazione corrente al 01/10/2016 Esiti Prove INVALSI		Media Istituto 40,1%		Media Nazionale 40,2%							
Attività	Conclusione	Tempificazione								Situazione*	
		ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag		giu
Prove di verifica in ingresso	31.08.2016	x									
Prove per classi parallele				x							
Esiti scrutinio I quadrimestre						x					
Prove per classi parallele								x			
Esiti scrutinio finale										x	
Esiti prove Invalsi									x		

Annualità 2016/2017

Tabella di monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori e strumenti	Criticità	Progressi	Modifiche/aggiustamenti

Situazione corrente al 01/10/2017 Esiti Prove INVALSI			Media Istituto				Media Nazionale				
Attività	Conclusione	Tempificazione									Situazione*
		ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	
Prove di verifica in ingresso	31.08.2017	x									
Prove per classi parallele				x							
Esiti scrutinio I quadrimestre						x					
Prove per classi parallele								x			
Esiti scrutinio finale										x	
Esiti prove Invalsi									x		

Annualità 2017/2018

Tabella di monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori e strumenti	Criticità	Progressi	Modifiche/aggiustamenti

Situazione corrente al 01/10/2018 Esiti Prove INVALSI			Media Istituto				Media Nazionale				
Attività	Conclusione	Tempificazione									Situazione*
		ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	
Prove di verifica in ingresso	31.08.2018	x									
Prove per classi parallele				x							
Esiti scrutinio I quadrimestre						x					
Prove per classi parallele								x			

Target atteso per ogni anno di progetto e Risultati raggiunti

Obiettivi		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, fino a recuperare, al termine del triennio, almeno quattro punti percentuali dei sei di scarto rispetto alla media nazionale che il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato.	Esiti Prove Invalsi		<p><i>La scuola ha raggiunto, nella prova INVALSI di Matematica, una percentuale di risposte esatte pari al 40,1% a fronte della media nazionale pari al 40,2%, azzerando, pertanto, risultando il gap tra media scuola e media nazionale</i></p> <p><i>.L'obiettivo di miglioramento previsto per il corrente anno scolastico (recuperare uno dei sei punti di scarto con la media nazionale) risulta ampiamente raggiunto, fermo restando un notevole abbassamento generale della media nazionale di quella della scuola.</i></p>
Outcome	Articolazione della classe in piccoli gruppi e didattica personalizzata. Percorsi di recupero in orario extracurricolare.	Prove per classi parallele.	<p>Esiti Prove Invalsi</p> <p>all'1/10/2016 ≥44,1%</p> <p>all'1/10/2017 ≥45,1%</p> <p>all'1/10/2018 ≥47,1%</p>	

**Nuove metodologie didattiche per l'apprendimento cooperativo
e il successo formativo di ogni singolo alunno**

Situazione corrente al 01/10/2015 Percentuale docenti con esperienze di formazione sulle nuove metodologie didattiche	10%
---	-----

Annualità 2015/2016

Tabella di monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori e strumenti	Criticità	Progressi	Modifiche/aggiustamenti
30.11.2015	Corso "Dalle linee guida al curricolo per competenze" – 20 ore	nessuna	41 attestati rilasciati	====
30.06.2016	Corso di Formazione "In Lingua Inglese – Base Cefr A2" – 30 ore	nessuna	23 attestati rilasciati	====
30.06.2016	Corso di Formazione "Multimedialità e Didattica" – 30 ore	nessuna	23 attestati rilasciati	====

Attività	Conclusione	Tempificazione									Situazione
		ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	
Percorsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche	30.09.2016	X									56 docenti formati =51% totale incremento 41%
			X								
								X			
									X		
										X	

Situazione corrente al 01/10/2016 Percentuale docenti con esperienze di formazione sulle nuove metodologie didattiche	41%
---	-----

Annualità 2016/2017

Tabella di monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori e strumenti	Criticità	Progressi	Modifiche/aggiustamenti

Attività	Conclusione	Tempificazione									Situazione
		ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	
Percorsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche	30.09.2017										

Situazione corrente al 01/10/2017 Percentuale docenti con esperienze di formazione sulle nuove metodologie didattiche	
--	--

Annualità 2017/2018

Tabella di monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori e strumenti	Criticità	Progressi	Modifiche/aggiustamenti

Attività	Conclusione	Tempificazione									Situazione
		ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	
Percorsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche	30.09.2017										

Situazione corrente a conclusione del Piano 01/10/2018	
---	--

Percentuale docenti con esperienze di formazione sulle nuove metodologie didattiche	
--	--

Annualità 2018/2019

Tabella di monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori e strumenti	Criticità	Progressi	Modifiche/aggiustamenti

Attività	Conclusione	Tempificazione									Situazione	
		ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu		
Percorsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche	31.08.2018											

Situazione corrente a conclusione del Piano 01/10/2018 Percentuale docenti con esperienze di formazione sulle nuove metodologie didattiche	
---	--

Target atteso per ogni anno di progetto e Risultati raggiunti

Obiettivi		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output	Ottenere la formazione sulle nuove metodologie didattiche e l'uso delle innovazioni tecnologiche da parte di almeno il 70% dei docenti dell'Istituto.	Frequenza corsi di formazione	Percentuale docenti con esperienze di formazione sulle nuove metodologie didattiche	<i>L'obiettivo di miglioramento previsto per il corrente anno scolastico risulta ampiamente raggiunto.</i>
Outcome	Favorire la conoscenza e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative che si avvalgano dell'utilizzo delle nuove tecnologie		all'1/10/2016 ≥25%	

BUDGET COMPLESSIVO DI PIANO

Budget di Piano I annualità Anno scolastico 2015/2016
--

Progetti	Costo unitario	Durata (in ore)	Costo complessivo
Migliorare le competenze in Italiano con un efficace metodo di studio			
Esperti interni o esterni (per percorsi extracurriculari)	€ 35/h	30 ore extracurriculari	€ 1.050,00
Personale ATA	€ 12,50/h	30 ore	€ 375,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 1425,00
COSTO COMPLESSIVO N. 4 MODULI € 1425,00x4			€ 5.700,00
Potenziamo la Matematica			
Esperti interni o esterni (per percorsi extracurriculari)	€ 35/h	30 ore extracurriculari	€ 1.050,00
Personale ATA	€ 12,50/h	30 ore	€ 375,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 1425,00
COSTO COMPLESSIVO N. 4 MODULI € 1425,00x4			€ 5.700,00
Nuove metodologie didattiche per l'apprendimento cooperativo e il successo formativo di ogni singolo alunno			
Formazione: Esperti interni o esterni (per percorsi extracurriculari)	€ 50,00/h	30 ore extracurriculari ogni anno del triennio	€ 1500,00
Personale ATA	€ 12,50/h	30 ore	€ 375,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 1875,00
BUDGET DI PIANO I ANNUALITA'			€ 13.275,00

**Budget di Piano II annualità
Anno scolastico 2016/2017**

Progetti	Costo unitario	Durata (in ore)	Costo complessivo
Migliorare le competenze in Italiano con un efficace metodo di studio			
Esperti interni o esterni (per percorsi extracurricolari)	€ 35/h	30 ore extracurricolari	€ 1.050,00
Personale ATA	€ 12,50/h	30 ore	€ 375,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 1425,00
COSTO COMPLESSIVO N. 4 MODULI € 1425,00x4			€ 5.700,00
Potenziamo la Matematica			
Esperti interni o esterni (per percorsi extracurricolari)	€ 35/h	30 ore extracurricolari	€ 1.050,00
Personale ATA	€ 12,50/h	30 ore	€ 375,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 1425,00
COSTO COMPLESSIVO N. 4 MODULI € 1425,00x4			€ 5.700,00
Nuove metodologie didattiche per l'apprendimento cooperativo e il successo formativo di ogni singolo alunno			
Formazione: Esperti interni o esterni (per percorsi extracurricolari)	€ 50,00/h	30 ore extracurricolari ogni anno del triennio	€ 1500,00
Personale ATA	€ 12,50/h	30 ore	€ 375,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 1875,00
BUDGET DI PIANO II ANNUALITA'			€ 13.275,00

**Budget di Piano III annualità
Anno scolastico 2017/2018**

Progetti	Costo unitario	Durata (in ore)	Costo complessivo
Migliorare le competenze in Italiano con un efficace metodo di studio			
Esperti interni o esterni (per percorsi extracurricolari)	€ 35/h	30 ore extracurricolari	€ 1.050,00
Personale ATA	€ 12,50/h	30 ore	€ 375,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 1425,00
COSTO COMPLESSIVO N. 4 MODULI			€ 1425,00x4
			€ 5.700,00
Potenziamo la Matematica			
Esperti interni o esterni (per percorsi extracurricolari)	€ 35/h	30 ore extracurricolari	€ 1.050,00
Personale ATA	€ 12,50/h	30 ore	€ 375,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 1425,00
COSTO COMPLESSIVO N. 4 MODULI			€ 1425,00x4
			€ 5.700,00
Nuove metodologie didattiche per l'apprendimento cooperativo e il successo formativo di ogni singolo alunno			
Formazione: Esperti interni o esterni (per percorsi extracurricolari)	€ 50,00/h	30 ore extracurricolari ogni anno del triennio	€ 1500,00
Personale ATA	€ 12,50/h	30 ore	€ 375,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 1875,00
BUDGET DI PIANO III ANNUALITA'			€ 13.275,00

**Budget di Piano IV annualità
Anno scolastico 2018/2019**

Progetti	Costo unitario	Durata (in ore)	Costo complessivo
Migliorare le competenze in Italiano con un efficace metodo di studio			
Esperti interni o esterni (per percorsi extracurricolari)	€ 35/h	30 ore extracurricolari	€ 1.050,00
Personale ATA	€ 12,50/h	30 ore	€ 375,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 1425,00
COSTO COMPLESSIVO N. 4 MODULI			€ 1425,00x4
COSTO COMPLESSIVO N. 4 MODULI			€ 5.700,00
Potenziamo la Matematica			
Esperti interni o esterni (per percorsi extracurricolari)	€ 35/h	30 ore extracurricolari	€ 1.050,00
Personale ATA	€ 12,50/h	30 ore	€ 375,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 1425,00
COSTO COMPLESSIVO N. 4 MODULI			€ 1425,00x4
COSTO COMPLESSIVO N. 4 MODULI			€ 5.700,00
Nuove metodologie didattiche per l'apprendimento cooperativo e il successo formativo di ogni singolo alunno			
Formazione: Esperti interni o esterni (per percorsi extracurricolari)	€ 50,00/h	30 ore extracurricolari ogni anno del triennio	€ 1500,00
Personale ATA	€ 12,50/h	30 ore	€ 375,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO			€ 1875,00
BUDGET DI PIANO IV ANNUALITA'			€ 13.275,00

BUDGET COMPLESSIVO DI PIANO (I, II, III e IV annualità)	€ 53.100,00
--	--------------------

QUARTA SEZIONE

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Strategie di diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web dell'Istituto. Portale unico della scuola.	Personale della scuola	A conclusione del triennio di riferimento
Presentazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto	Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto	A conclusione di ogni anno del triennio di riferimento

Azioni di diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Portale unico della scuola	Tutti gli interessati	A conclusione del triennio di riferimento

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CONNESSE CON LA REALIZZAZIONE DEL PIANO

Nella tabella di seguito riportata si indicano le specifiche azioni, secondo la classificazione di cui al comma 93 della L.107/2015 che il Dirigente Scolastico metterà in atto per la realizzazione degli obiettivi di processo in precedenza indicati, mettendole in relazione con le dimensioni professionali indicate nella Tabella 5 dell'Allegato alla nota Miur 7904 del 2 settembre 2015.

<p>Priorità: Indagare le ragioni che determinano la permanenza di bassi livelli di apprendimento in Italiano e Matematica e Individuare e attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorarne la ricaduta attraverso le prove nazionali.</p> <p>Area di processo RAV: Curricolo, progettazione e valutazione.</p> <p>Obiettivo di processo: Progettare e realizzare percorsi di recupero da effettuare in orario curriculare con pause didattiche e percorsi personalizzati e in orario extracurriculare con piani specifici. Prove di verifica per classi parallele con rubriche di valutazione comuni.</p>	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate

<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere la didattica laboratoriale e la metodologia del cooperative learning prevedendo articolazioni flessibili del curricolo con l'ausilio anche dei docenti di italiano e di matematica in organico di potenziamento; 2. Promuovere sistematiche verifiche per classi parallele con rubriche di valutazione comuni allo scopo di monitorare l'andamento del percorso di miglioramento; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
--	--

<ol style="list-style-type: none"> 3. Sollecitare, con apposite Conferenze di servizio tra docenti di italiano e docenti di matematica delle classi seconde, la progettazione di percorsi di approfondimento delle tematiche oggetto delle prove INVALSI, da attivare sia in orario curricolare sia extracurricolare, finalizzati al recupero del gap rispetto alle medie nazionali; 4. Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituto sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
<ol style="list-style-type: none"> 5. Sollecitare l'adesione e la partecipazione degli studenti a concorsi, gare, competizioni nelle discipline Italiano e Matematica per agevolare il confronto con altre classi e altre scuole. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto.

<p>Priorità: Indagare le ragioni che determinano la permanenza di bassi livelli di apprendimento in Italiano e Matematica e Individuare e attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorarne la ricaduta attraverso le prove nazionali.</p> <p>Area di processo RAV: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.</p> <p>Obiettivo di processo: Aumentare le proposte di formazione dei docenti, interne ed esterne. Realizzare ed utilizzare strumenti di monitoraggio della ricaduta della formazione sugli apprendimenti degli alunni. Valorizzare le competenze personali dei Docenti interni all'Istituto per ampliare l'offerta formativa nei confronti degli alunni.</p>	
<p>Azioni del Dirigente Scolastico</p>	<p>Dimensioni professionali interessate</p>

<ol style="list-style-type: none">1. Sollecitare l'adesione e la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione esterni anche in rete con altri Istituti sulle metodologie e le strategie didattiche per il successo formativo di tutti gli studenti;2. Promuovere l'organizzazione e l'attuazione di corsi di formazione, anche in rete con altri Istituti, sulla didattica per competenze, le metodologie e le strategie didattiche per il successo formativo di tutti gli studenti.3. Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituto sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali.	<ol style="list-style-type: none">1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto.
--	---